

A blue-tinted world map is visible in the background of the top half of the page.

CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

I fabbricanti che desiderano esportare al di fuori della comunità europea devono assicurarsi che i propri prodotti siano conformi alle norme e ai **regolamenti dei mercati di riferimento**.

I produttori devono conoscere approfonditamente le **regole dell'esportazione**, con particolare riferimento alle norme tecniche, alle leggi e alle certificazioni richieste nei vari Paesi.

I SERVIZI DI ECO NEXT

- ☑ Studio dell'applicabilità degli standard;
- ☑ Definizione della tipologia di prove da eseguire;
- ☑ Interfaccia con le Autorità locali;
- ☑ Supporto per adottare lo schema di certificazione più opportuno.



ECO Next mette al servizio delle aziende una profonda conoscenza dei requisiti e delle normative applicabili nei principali mercati di riferimento, affinché si possano apportare eventuali miglioramenti ai prodotti da immettere nei mercati esteri fin dalle fasi iniziali del loro ciclo di vita.

LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI RILASCIATE

- **GRAN BRETAGNA - UKCA:** a partire dal 1° gennaio 2025, diventerà obbligatorio l'apposizione del marchio **UKCA (UK Conformity Assessed)** per l'immissione di merci sul mercato della **Gran Bretagna (Inghilterra, Galles e Scozia)** in sostituzione della marcatura CE.
- **CINA - CONFORMITÀ ALLA CERTIFICAZIONE CCC:** La normativa cinese **CCC (China Compulsory Certification)** / in italiano spesso definito **certificato cinese obbligatorio**) effettiva dal 1 maggio 2002, presidia una vasta gamma di prodotti con l'obiettivo di garantire la tutela della salute, la protezione dell'ecosistema e la salvaguardia della sicurezza.
- **SERBIA - 3A:** Nuove direttive e regolamenti di approccio hanno iniziato a essere recepiti in Serbia nel 2009, attraverso il marchio AAA ("marchio 3A") ma solo negli ultimi anni il numero delle direttive è aumentato.
- **PAESI EUROASIATICI - EAC:** I fabbricanti di macchinari e impianti industriali che vogliono esportare i loro prodotti in paesi membri l'Unione Doganale Eurasiatica: Russia, Bielorussia e Kazakistan, estesa nel 2016 ad Armenia e Kirghizistan, devono affrontare problematiche di compliance agli standard di regolamentazione necessari per il rilascio della **marcatura EAC** (EurAsian Certification).

Per i paesi non citati in questo elenco vi invitiamo a contattare ECO Next: info@econext.it